

Celebriamo la domenica in famiglia - 19 aprile 2020

SECONDA DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

Tommaso: dal dubbio alla fede

Sarebbe bello creare un piccolo luogo della preghiera e lì ritrovarsi, con la Bibbia aperta, il crocifisso, un'immagine della Vergine Maria, un cero da accendere al momento indicato. Oppure ci si può trovare intorno alla tavola, dove normalmente si mangia insieme e si condivide la quotidianità.

G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen.

G Il Signore Gesù ci custodisca uniti nel suo amore, ora e sempre.

T Amen.

L Il dubbio può essere deleterio per la fede ma può anche essere un mezzo per cercare e quindi per approfondirla. Nel dubbio ci può essere la tentazione di ridurre la fede solo a ciò che è razionale e sperimentabile. Ma la risurrezione non è totalmente sperimentabile o misurabile con criteri razionali; è un fatto avvenuto nella storia ma che anticipa la fine di tutte le cose. La sua comprensione appartiene alla fede. La fede, poi, si fonda sulla testimonianza degli apostoli.

G Per fare spazio al dono che viene dall'alto, riconosciamo i nostri peccati.

T Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine

Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

G Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati, e ci conduca alla vita eterna.

T Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

L Dal Vangelo secondo Giovanni (20, 19.24.26-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma Credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

G Questo è il giorno che ha fatto il Signore, alleluia;

T Ralleghiamoci ed esultiamo, alleluia.

VENERIAMO LA CROCE

(Ci si rivolge verso il crocifisso e si accende un cero)

G Guardiamo la Croce, segno della Passione gloriosa del Signore Gesù. Il Crocifisso è risorto! In lui morto è redenta la nostra morte, in lui risorto tutta la vita risorge. Con gratitudine lodiamo l'amore di colui che ha dato la vita per i propri amici, a ciascuno di noi.

Si può utilizzare un canto adatto oppure:

G Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo,
T **perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

LA PREGHIERA UNIVERSALE

G Preghiamo Dio Padre, che ha cura di noi e di tutte le creature, e diciamo:

T **Donaci la tua luce, Signore.**

L Custodisci la tua Chiesa.

T **Donaci la tua luce, Signore.**

L Proteggi il nostro papa Francesco.

T **Donaci la tua luce, Signore.**

L Aiuta il nostro vescovo Marco.

T **Donaci la tua luce, Signore.**

L Illumina i governanti.

T **Donaci la tua luce, Signore.**

L Consola i sofferenti.

T **Donaci la tua luce, Signore.**

L Accogli nella tua pace tutti i defunti.

T **Donaci la tua luce, Signore.**

T **Padre nostro...**

G Preghiamo. Signore Dio nostro, che ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

INVOCHIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE

Ciascuno traccia su di sé segno di croce mentre il papà o la mamma prosegue:

G. Terminiamo la nostra preghiera nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito

Santo.

T. Amen.

Si può concludere con la preghiera dell'Ave Maria.

Proposta di ascolto: INNO GMG 2016

Sei sceso dalla tua immensità
in nostro aiuto.

Misericordia scorre da te
sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità
lì Tu ci trovi.

Nelle tue braccia ci stringi e poi
dai la vita per noi.

Beato è il cuore che perdona!

Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Solo il perdono riporterà
pace nel mondo.

Solo il perdono ci svelerà
come figli tuoi.

Beato è il cuore che perdona!

Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Col sangue in croce hai pagato Tu
le nostre povertà.

Se noi ci amiamo e restiamo in te
il mondo crederà!

Beato è il cuore che perdona!

**Misericordia riceverà da Dio in
cielo!**

Le nostre angosce ed ansietà
gettiamo ogni attimo in te.

Amore che non abbandona mai,
vivi in mezzo a noi!

Beato è il cuore che perdona!

**Misericordia riceverà da Dio in
cielo!**



UNITI NELLA PREGHIERA

www.madonnadelportone.net/uniti-nella-preghiera



Segui il canale telegram

"Giovane, dico a te, alzati!"



SCOPRIAMO E PREGHIAMO CON LA LITURGIA DELLE ORE

Per chi non avesse a portata di mano il libro della Liturgia delle Ore, i mezzi informatici ci aiutano molto oggi. La CEI propone una comodissima App.